

Gruppo: Di Fronzo Elisa, Labinaz Eitan, Bigaj Emma, Albasini Irene, Barzan Caterina, Viccari Soraya, Abu Karsh Mariasilvia

Lemma: Classe

La classe scolastica è l'unità fondamentale dell'organizzazione didattica e amministrativa della scuola. È costituita da un gruppo di alunni che, appartenendo allo stesso anno di corso e allo stesso ordine di studi, condividono spazi, tempi, docenti e percorsi di apprendimento comuni.

La classe rappresenta contemporaneamente:

- un ambiente fisico, identificato nell'aula in cui si svolgono le lezioni
- un gruppo sociale, in cui si sviluppano relazioni, dinamiche affettive e processi di crescita personale
- un'unità pedagogica e didattica, nella quale l'insegnante promuove l'apprendimento, la collaborazione e la formazione integrale degli alunni
- un'entità amministrativa e normativa, disciplinata da regolamenti statali che ne stabiliscono composizione e gestione (come il DPR 81/2009 e il D.Lgs. 297/1994)

Presso ciascuna scuola, il consiglio di circolo (primaria) indica i criteri generali per la formazione delle classi, mentre il collegio dei docenti, tenendo conto di tali criteri, formula al capo d'istituto proposte specifiche per la loro formazione e composizione (art. 10 e 7 del d. legisl. 297/94). Sia i criteri generali sia le proposte non possono in linea generale stabilire il contingente numerico delle classi che è determinato dalla legge.

Il Dirigente scolastico organizza le classi iniziali di ciclo delle scuole in base al numero complessivo degli iscritti e assegna gli alunni alle sezioni tenendo conto delle scelte fatte dai genitori in fase di iscrizione. Il numero minimo e massimo di alunni costitutivo delle classi può essere incrementato o ridotto del 10%. Il numero degli alunni nelle classi iniziali che accolgono alunni con disabilità non può superare il limite di 20.

L'ordinamento per classi è tipico dell'istruzione primaria e secondaria. La loro formazione avviene sulla base dei criteri generali stabiliti dal consiglio di circolo o di istituto e delle proposte formulate dal collegio dei docenti, mentre il dirigente scolastico organizza le classi iniziali in funzione del numero degli iscritti e delle scelte delle famiglie. La normativa prevede limiti minimi e massimi di alunni per classe, con una variazione consentita del 10%; nelle classi iniziali che accolgono alunni con disabilità il numero massimo non può superare i 20.

In sintesi, la classe è una comunità di apprendimento e di vita, in cui l'educazione formale si intreccia con l'esperienza sociale, costituendo il nucleo primario del percorso educativo di ogni studente.

Bibliografia:

<https://www.treccani.it/vocabolario/classe/#:~:text=8.,a.,successiva;%20ripetere%20la%20classe.>

https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/C/classe.shtml

<https://dizionari.simone.it/10/classesociale#:~:text=Categoria%20di%20appartenenza%20di%20un.di%20potere%20e%20prestigio%20goduti.>

[https://it.wiktionary.org/wiki/classe#:~:text=Sostantivo%20*%20\(biologia\)%20ciascuno%20dei%20gruppi%20tassonomici,dei%20Primati.%20*%20\(gergale\)%20qualit%C3%A0%20molto%20elevata.](https://it.wiktionary.org/wiki/classe#:~:text=Sostantivo%20*%20(biologia)%20ciascuno%20dei%20gruppi%20tassonomici,dei%20Primati.%20*%20(gergale)%20qualit%C3%A0%20molto%20elevata.)

[Formazione classi - MIM](#)

[Scuola primaria - MIM](#)